

liturgia

Wheeling-Charleston, quattro preti delegati per il rito antico

BORGIO PIO

03_09_2026



Nel giro di due mesi dall'insediamento, il neo-vescovo di Wheeling-Charleston, in West Virginia, ha già rivolto l'attenzione a quella parte del suo gregge legata alla liturgia tradizionale, adoperandosi per promuovere l'unità. Che per alcuni vescovi significa persuaderli più o meno forzatamente ad abbandonare l'antico messale, ma

per mons. Evelio Menjivar-Ayala equivale a «provvedere alle loro diverse esigenze spirituali», attraverso sacerdoti appositamente delegati.

Dal 24 agosto padre Timothy J. Grassi è il delegato episcopale per l'*usus antiquior* nella diocesi di Wheeling-Charleston. In occasione della nomina domenica 30 agosto il vescovo ha presenziato personalmente alla Messa solenne presso il Priorato dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria a Charles Town, come annunciato nel relativo comunicato diocesano (nell'immagine tratta dal *video* della celebrazione).

Altri tre sacerdoti sono delegati a livello locale per altrettante aree della diocesi: padre Justin M. Golna per l'area di Wheeling (in questa zona, spiega *EWTN*, alla nomina si accompagna un ampliamento da una Messa mensile alla Messa domenicale), padre Brian Crenwelge per l'area di Morgantown, dove già svolgeva di fatto questo ruolo, così come padre Phillip R. Szabo per l'area di Charleston. Il comunicato termina affermando l'impegno del vescovo a «garantire che le esigenze spirituali di ogni parte del suo gregge siano soddisfatte dai sacerdoti della nostra diocesi».